

Progetto per la diffusione nelle PMI di strumenti organizzativi a supporto della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

Bando alle imprese per la definizione di piani di flessibilità e piani di congedo

FINALITA' DEL PROGETTO

Regione Lombardia in attuazione della *seconda Intesa sulla Conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro*, sancita dalla Conferenza Unificata in data 25 ottobre 2012, intende promuovere interventi volti a sviluppare modelli organizzativi flessibili a supporto della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per consolidare, estendere e rafforzare la sperimentazione realizzata dalla d.g.r. 1470/2011 "Indirizzi prioritari per la programmazione degli interventi a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo per il 2011"

CHI PUO' ADERIRE ALLA SPERIMENTAZIONE

Possono partecipare alla sperimentazione micro e piccole medie imprese anche artigiane. Sono da considerarsi PMI le imprese che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non superi i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non superi i 43 milioni di euro.

Le imprese partecipanti devono possedere i seguenti requisiti:

- avere una sede operativa attiva in Lombardia;
- essere micro, piccole e medie imprese (meno di 250 dipendenti e fatturato annuo non superiore ai 50 milioni di euro e/o totale di bilancio annuo non superiore ai 43 milioni di euro);
- essere iscritte al Registro delle imprese di una Camera di Commercio lombarda e/o all'Albo degli Artigiani o REA;
- non trovarsi in difficoltà secondo la normativa vigente (stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente);
- aver assolto gli obblighi previsti dalle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui alla 626/94 e s.m.;
- essere in regola con le norme in materia contributiva e previdenziale attestata nel Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

CONTENUTO E VALORE DELLA SPERIMENTAZIONE

Le imprese aderenti potranno beneficiare dei servizi di seguito descritti:

- Servizi di consulenza per l'analisi organizzativa di rilevazione dei bisogni di conciliazione vita e lavoro in relazione alle esigenze di produttività e competitività dell'azienda (azioni di conciliazione già avviate, aree scoperte..);
- Servizi di consulenza per lo sviluppo di Piani di Congedo: documento personalizzato di individuazione delle soluzioni organizzative più efficaci per la gestione del congedo di maternità e paternità (periodo antecedente al congedo e assenza e rientro al lavoro);
- Servizi di consulenza per lo sviluppo di Piani di Flessibilità: documento per la definizione di strumenti, informazioni e azioni volti a introdurre un sistema di flessibilità organizzativa in un'ottica di conciliazione vita e lavoro. Potrà essere inserita una sezione dedicata alla gestione della maternità e paternità, in questo caso il Consulente supporterà l'impresa nello sviluppo di linee guida sotto forma

di modello standard di congedo da applicare per futuri casi di maternità/paternità

- Servizi di consulenza per la valutazione dell'intervento (follow-up –monitoraggio) di monitoraggio e valutazione degli impatti ottenuti e dell'efficacia delle misure applicate anche per la rilevazione di criticità;
- Servizi di informazione per lo sviluppo di accordi aziendali e territoriali: giornata informativa rivolta alle imprese rispetto alla normativa relativa agli accordi aziendali/territoriali di secondo livello e ai vantaggi nella progettazione di azioni dei Piani di congedo e flessibilità (sgravi fiscali, accesso a misure e finanziamenti specifici...)
- Servizi di consulenza per la stesura di accordi aziendali e territoriali

Le aziende possono partecipare al bando:

- per stendere un Piano di Flessibilità;
- per stendere uno o più Piani di Congedo;
- per stendere sia il Piano di Flessibilità che uno o più Piani di Congedo

Le giornate di consulenza di cui l'azienda può beneficiare:

- n. 2 giornate per l'analisi organizzativa (azione obbligatoria)
- n. 3 giornate per la stesura e l'implementazione del Piano di Flessibilità aziendale
- n. 2 giornate per la stesura e l'implementazione di ogni Piano di Congedo notificato
- n. 2 giornate per il successivo follow-up e monitoraggio (azione obbligatoria)
- n. 1 giornata per la stesura dell'eventuale accordo aziendale o territoriale (azione facoltativa)

Piano di Congedo: accordo individuale stipulato tra la lavoratrice madre e il datore di lavoro relativamente alle modalità di gestione dell'intero periodo di maternità della lavoratrice, dal momento della notifica della gravidanza alla gestione del congedo fino al rientro al lavoro;

Piano di Flessibilità: documento che definisce gli obiettivi aziendali nella gestione delle politiche di conciliazione vita e lavoro

Le aziende potranno segnalare preferenze in merito al consulente al quale essere abbinati attingendo il nominativo da un elenco di professionisti pubblicato sul sito di Finlombarda s.p.a.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione della domanda di adesione alla sperimentazione dovrà essere effettuata tramite il sito web www.finlombarda.it/conciliazionevitalavoro

Le iscrizioni online al bando saranno aperte dalle ore 12.00 del giorno 23 aprile 2013 e fino alle ore 12.00 del giorno 31 luglio 2013.

La domanda di partecipazione completa dovrà essere inviata a Finlombarda s.p.a. entro le ore 14.30 del giorno 31 luglio 2013.

I servizi di consulenza e la conseguente stesura e implementazione dei Piani di Congedo e di Flessibilità previsti dal progetto dovranno concludersi entro il 15 ottobre 2013

INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti Finlombarda s.p.a. all'indirizzo di posta elettronica:
conciliazionevitalavoro@finlombarda.it